



Unione di Comuni dei Fenici

Comuni di Palmas Arborea - Santa Giusta - Siamaggiore - Solarussa - Villaurbana
Loc. Gutturu Olias, 09090 Palmas Arborea (OR) - Tel. 0783.28.92.93 – Fax 0783.25.52.02
unionedeifenici@gmail.com – www.unionecomunifenici.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 25

Data 18/04/2017

OGGETTO: **Approvazione modello "Patto di integrità" - art. 1 c. 17 L. 190/2012**

L'anno duemiladiciasette il giorno diciotto del mese di aprile, nella sede dell'Unione a Palmas Arborea, in località *Gutturu Olias*, alle ore 18,30, regolarmente convocata previ avvisi scritti si è riunita la Giunta dell'Unione di Comuni dei Fenici. All'appello risultano:

Nome Cognome	Comune	titolo	presente	assente
Antonello Figus	Sindaco di Santa Giusta	Presidente	X	
Andrea Pisu Massa	Sindaco di Palmas Arborea	Vicepresidente	X	
Gian Mario Tendas	Sindaco di Solarussa	componente	X	
Paolo Pireddu	Sindaco di Villaurbana	componente	X	
Anita Pili	Sindaco di Siamaggiore	componente	X	

Presiede il Sig. Antonello Figus, nella sua qualità di Presidente dell'Unione.

Partecipa alla seduta il direttore il dott. Marco Casula anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTI:

- l'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo;
- l'allegato 1 al PNA, al punto sub B.14 recita: "I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti..."

CONSIDERATO che la Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione G.R. n. 30/16 del 16.05.2015:

- ha approvato l'adozione dei Patti di integrità, individuati dall'articolo 1, comma 17, della legge n. 190/2012, da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi, quale strumento di prevenzione della corruzione;

- ha deciso di condividere i modelli di Patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al Sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati;

DATO ATTO che:

- si è inteso, in tal modo, affiancare gli Enti Locali per promuovere, ulteriormente, comportamenti improntati all'integrità nell'agire pubblico e nella società civile. La Regione Autonoma della Sardegna e l'ANCI si sono quindi proposti di contribuire a contrastare, con ogni utile iniziativa, la corruzione sia all'interno del sistema Regione che nel territorio della Sardegna promuovendo nelle istituzioni pubbliche e private la sensibilizzazione sulle tematiche connesse alla prevenzione della corruzione anche attraverso l'adozione dei Patti di integrità;
- con la stessa deliberazione n. 30/16 del 2015 viene tra l'altro approvato che i fondi che la Regione trasferirà agli EE.LL., che genereranno l'attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, saranno strettamente connessi alla assunzione da parte degli stessi dell'impegno ad applicare, alle proprie procedure di gara avviate a valere sui predetti fondi, i patti di integrità;

VALUTATO di estendere a tutti i concorrenti che partecipano alle gare d'appalto indette dall'Unione di Comuni dei Fenici l'obbligo di sottoscrivere il patto di integrità secondo il modello approvato dalla RAS e destinato ai Comuni e alle Unioni di Comuni;

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

L'A.V.C.P. (oggi ANAC), con determinazione n. 4/2012, si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità, e precisa che *"mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già onerosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara"* (cfr. Cons. St., Sez. VI, 8/5/2012, n. 2657; Cons. St. 9/9/2011, n. 5066);

VISTO l'allegato modello di "Patto di integrità" proposto dalla Regione Sardegna e ritenuto di doverlo approvare;

RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTAZIONE UNANIME, espressa in forma palese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE la bozza di "Patto di integrità" proposto dalla Regione Sardegna da inserire obbligatoriamente negli avvisi, bandi, lettere di invito, capitolati e contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente e dalle modalità utilizzate, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. DI TRASMETTERE la presente deliberazione a tutto il personale dell'Ente interessato ai procedimenti in argomento;
4. DI PUBBLICARE la presente deliberazione e il relativo allegato sul sito istituzione dell'Unione nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione Altri contenuti – corruzione;

5. DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art., 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Antonello Figus

II DIRETTORE
f.to Dott. Marco Casula

La presente deliberazione è trasmessa all'albo dell'Unione di comuni dei Fenici e ai comuni associati per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Palmas Arborea li, 20.04.2017

II DIRETTORE
f.to Dott. Marco Casula